

POR FESR TOSCANA 2014/2020

CONVENZIONE

per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala", nell'ambito dell'Asse Prioritario 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione del POR FESR Toscana 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) N. 1303/2013

TRA

La Regione Toscana, Codice Fiscale/P. IVA 01386030488, rappresentata dalla Dott.ssa Elisa Nannicini, Dirigente Responsabile del Settore Ricerca Industriale Innovazione e Trasferimento Tecnologico, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.1.5 del POR FESR Toscana 2014/2020 titolata a sottoscrivere la presente convenzione ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo del Programma (SIGECO) approvato con Decisione di Giunta Regionale 19 dicembre 2016 e ss.mm.ii., domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede regionale di Via Luca Giordano n. 13, 50132 Firenze

E

il Ministero dello Sviluppo Economico, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato dal dott. Carlo Sappino, Direttore Generale per gli incentivi alle imprese (in seguito "MiSE-DGIAI"), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico – Viale America, 201 - 00144 Roma

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (Regolamento generale) col quale sono state fornite le *"disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio"*;
- in particolare, l'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che stabilisce che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità"*, precisando che i *"relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"*;

- il Regolamento (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
- l'Accordo di partenariato con l'Italia, adottato con decisione di esecuzione C(2014)8021 della Commissione del 29 ottobre 2014, nel quale è previsto il POR FESR Toscana 2014/2020, con la relativa dotazione finanziaria;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR Toscana, per il periodo 2014/2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione";
- la DGR 180/2015 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma operativo Toscana per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approvava determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia (CCI 2014IT16RFOP017) e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;
- la DGR 1055/2016 che prende atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016;
- il POR FESR Toscana 2014/2020 che, nell'ambito dell'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala", prevede espressamente che potranno essere attivati interventi di carattere strategico secondo procedure negoziali anche nel quadro di accordi di programma ex Decreto MISE 1.4.2015;
- I criteri di selezione delle operazioni dell'Azione 1.1.5 del POR FESR 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta avviata il 23 novembre 2016 e chiusa il 12 dicembre 2016;
- La Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 1045 del 25 ottobre 2016 con la quale è approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Toscana e il Ministero dello Sviluppo Economico per l'attuazione del Progetto Galileo - POR FESR 2014/2020, Asse 1 - Azione 1.1.5;
- l'Accordo di Programma, sottoscritto, ai sensi del Decreto Ministeriale 1 aprile 2015 recante "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni e altre amministrazioni pubbliche per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori", in data 10 novembre 2016 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Toscana e finalizzato a fornire strumenti di sostegno delle attività di ricerca e sviluppo del gruppo Nuovo Pignone in Italia, per lo sviluppo di nuove tecnologie e famiglie di prodotto innovative nel campo delle turbine e compressori centrifughi che risultano strategiche per lo sviluppo ed il consolidamento della filiera di riferimento a livello regionale e nazionale (Programma Galileo);

- l'art. 6, lettera e) del succitato Accordo di Programma, che rinvia ad un successivo atto convenzionale di delega l'identificazione dei compiti che il Ministero dello Sviluppo Economico (ed il Soggetto gestore da esso incaricato, selezionato sulla base di una procedura di gara, costituito da un raggruppamento temporaneo di operatori economici che vede come mandataria la Banca del Mezzogiorno-Medio Credito Centrale S.p.a.) si impegna a svolgere ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in qualità di organismo intermedio, nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi e previa verifica della sua capacità di svolgere i compiti delegati e l'esistenza di procedure di rendicontazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico" e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera n), che attribuisce alla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese "l'esercizio delle funzioni di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali europei nella titolarità del Ministero";
- il Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" FESR 2014/2020 (nel prosieguo "PON IC") approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2015) 4444 final del 23 giugno 2015, e successive modifiche, che identifica – tra i principali strumenti di intervento – il Fondo Crescita Sostenibile.

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito del PON IC il Ministero dello Sviluppo Economico ha previsto per lo strumento Fondo Crescita Sostenibile apposite modalità e procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi, come descritte nella Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo Nazionale PON IC 2014/2020 e nella relativa manualistica e strumentazione operativa;
- in un'ottica di economia di scala e di riduzione degli oneri amministrativi la definizione delle procedure di cui al periodo precedente e l'acquisizione di opportuna strumentazione e competenze specialistiche finalizzate alla loro gestione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico rappresenta per la Regione Toscana un'opportunità connessa allo svolgimento, da parte di tale soggetto, delle analoghe funzioni di selezione, gestione, controllo, verifica e attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari nonché per l'erogazione dei contributi dei progetti di ricerca e sviluppo a valere sull'Azione 1.1.5 del POR FESR Toscana 2014/2020;
- Il SIGECO del POR FESR Toscana 2014/2020 definisce le procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi, ivi incluse le disposizioni per la delega dello svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione ad un Organismo Intermedio;
- la verifica preventiva effettuata dall'Autorità di Gestione del POR FESR Toscana 2014/2020 ai sensi del paragrafo 2.1.3 del SIGECO in merito alla capacità tecnico-amministrativa del Ministero dello Sviluppo Economico a svolgere le attività di selezione, gestione, controllo, verifica e attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari nonché per l'erogazione dei contributi dei progetti di ricerca e sviluppo a valere sull'Azione 1.1.5 del POR FESR Toscana 2014/2020 ha dato esito positivo; la verifica preventiva sulla compatibilità fra le modalità di controllo, verifica, rendicontazione ed erogazione dei contributi previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del PON IC 2014/2020 e quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del

POR FESR Toscana 2014/2020 (con particolare riferimento all'allegato 3 ed all'allegato 5) in particolare per l'Azione 1.1.5 ha dato esito positivo;

- la Regione Toscana ritiene pertanto opportuno delegare il Ministero dello Sviluppo Economico delle funzioni di selezione, gestione, controllo, verifica e attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari ed erogazione dei contributi dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati nell'ambito degli Accordi di Programma sottoscritti e da sottoscrivere nell'ambito dell'Azione 1.1.5 del POR FESR Toscana 2014/2020.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione disciplina i rapporti reciproci derivanti dalla delega conferita dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR Toscana 2014/2020, ai sensi del richiamato articolo 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al MiSE-DGIAI in qualità di Organismo Intermedio, che assume le funzioni di selezione, gestione, controllo, verifica e attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari ed erogazione dei contributi dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati nell'ambito degli Accordi di Programma sottoscritti e da sottoscrivere nell'ambito dell'Azione 1.1.5 del POR FESR Toscana 2014/2020.

Il MiSE-DGIAI, quale Organismo Intermedio, assume pertanto le funzioni di selezione, gestione e controllo nell'ambito di cui sopra, ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e nei limiti di cui al successivo art. 3, secondo quanto stabilito nei documenti citati nelle premesse, nonché nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria di cui all'art. 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 3

(Funzioni delegate)

Il MiSE-DGIAI assume la delega, nell'ambito dell'oggetto di cui al precedente articolo 2, delle seguenti funzioni:

- a) selezione delle operazioni ai sensi del par. 3 dell'art. 125 del Reg. 1303/2013;
- b) gestione finanziaria e controllo ai sensi del par. 4 dell'art. 125 del Reg. 1303/2013;
- c) verifiche ai sensi dei parr. 5 e 6 dell'art. 125 del Reg. 1303/2013;
- d) monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle operazioni ammesse a contributo.
- e) attestazione all'AdG delle spese sostenute e rendicontate dai beneficiari.

Ai fini della corretta selezione, gestione, attuazione, controllo e rendicontazione delle operazioni, il Ministero dello Sviluppo Economico (ed il Soggetto gestore da esso incaricato) agirà nel rispetto delle modalità di controllo, verifica, rendicontazione ed erogazione dei contributi previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PON IC 2014/2020, adottando la relativa manualistica e strumentazione operativa, in quanto compatibili con quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Toscana 2014/2020 (SIGECO), con riferimento all'Azione 1.1.5.

Tra le funzioni previste dal SIGECO del POR FESR Toscana 2014/2020 resteranno, in ogni caso, in capo a Regione Toscana quelle indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 4

(Obblighi derivanti dall'esercizio delle funzioni delegate dall'AdG)

Nello svolgimento delle funzioni delegate di cui al precedente articolo 3, il MiSE-DGIAI è tenuto a:

- a) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del POR FESR Toscana 2014/2020, un efficace raccordo con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'AdG medesima;
- b) agire nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi derivanti dallo svolgimento delle attività di attuazione affidategli, nonché nel rispetto della sana gestione finanziaria di cui all'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- c) garantire che siano adottate, anche per la quota di partecipazione del Ministero dello Sviluppo Economico di cui al successivo art. 5, comma 1, le medesime disposizioni da applicarsi ai fondi regionali di origine comunitaria, al fine di consentire alla Regione Toscana la certificazione della suddetta spesa a valere sul POR FESR 2014/2020;
- d) adottare un sistema informatico conforme a quanto prescritto dall'art. 122 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013 garantendo all'AdG l'accesso diretto al sistema. Il MISE si impegna ad alimentare il SIUF e nello specifico: 1) ad accedere al SIUF per conto dei beneficiari, con cadenza trimestrale, per inserire un riepilogo delle spese rendicontate dai beneficiari e valutate ammissibili dal MISE inserendo sia l'importo complessivo declinato per ciascuna voce di spesa, che gli estremi dei singoli documenti giustificativi; 2) ad aggiornare gli indicatori associati ai progetti implementando il sistema con i valori acquisiti dai beneficiari; 3) ad accedere al SIUF con ruolo di Organismo Intermedio per validare sul Sistema il riepilogo dei dati inseriti ed a compilare la check list dei controlli amministrativo contabili sul 100% della spesa certificabile (controlli di primo livello desk); 4) a caricare i dati delle erogazioni effettuate in favore dei singoli beneficiari; 5) a firmare digitalmente la Dichiarazione di spesa per le domande di pagamento con la quale si attesta che le spese sono corrette, che le spese sostenute sono basate su documenti giustificativi verificabili, che sono conformi alla normativa applicabile e che le stesse spese sono sostenute in rapporto ad operazioni conformi ai criteri stabiliti nel POR FESR Toscana 2014/2020 e alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento; 6) a registrare sul Sistema i recuperi/revoche eventualmente prodotti ed a compilare on-line la scheda OLAF; 7) a registrare su apposita sezione del Sistema i controlli in loco svolti.

Tali attività dovranno essere effettuate in stretta rispondenza con quanto previsto dal SIGECO e dalla documentazione rilevante per ambito procedurale presente negli allegati a tale documento.

- e) Predisporre e sottoscrivere i contratti con i beneficiari delle operazioni finanziate;
- f) Prevedere, nell'ambito dei contratti di cui alla lettera e), ogni adempimento e prescrizione contemplata nell'allegato 4 "*Documento per il beneficiario contenente le condizioni per il sostegno alle operazioni finanziate*" al Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Toscana 2014/2020;
- g) garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle singole operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali;
- h) custodire tutta la documentazione relativa all'attuazione delle operazioni e dei relativi controlli svolti, impegnandosi a renderla disponibile per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- i) provvedere alla trasmissione dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico dell'iniziativa finanziata con risorse del POR FESR Toscana 2014/2020;
- j) garantire che l'AdG riceva, entro il termine che sarà indicato nell'ambito di specifiche comunicazioni, comunque non inferiore a trenta giorni, tutte le informazioni necessarie relative alle azioni delegate per elaborare la Relazione di Attuazione Annuale del POR FESR Toscana 2014/2020, ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta ai sensi della normativa nazionale e comunitaria;
- k) assicurare l'attuazione di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, rimuovere e sanzionare eventuali frodi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie gestendo direttamente eventuali procedimenti di revoca e recupero del finanziamento concesso e facendo salva la Regione Toscana per eventuali danni dovuti a ritardi e/o negligenza nell'azione di recupero;
- l) comunicare all'AdG le irregolarità/frodi rilevate fornendo le informazioni previste dalle "Linee Guida per la Gestione per la rilevazione, gestione e comunicazione delle irregolarità" allegate alla Relazione che descrive il sistema di gestione e controllo del POR FESR Toscana 2014/2020 la quale provvederà, nei casi previsti dalla normativa, alla comunicazione alla Commissione Europea tramite il Sistema I.M.S. dell'OLAF;
- m) prestare ogni necessaria collaborazione all'Autorità di Audit del POR FESR Toscana 2014/2020 per le azioni di controllo di cui all'art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- n) collaborare con l'AdG al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dalla Parte III, Titolo III, capo II del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

I compiti e le funzioni di cui al presente articolo sono svolti dal MISE-DGIAI secondo le procedure e le modalità organizzative dallo stesso attuate in qualità di Autorità di Gestione del PON Imprese e Competitività 2014/2020, in ottemperanza ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi, definiti all'articolo 72 del Reg. UE n. 1303/2013 il quale stabilisce, alla lettera g), che gli stessi devono garantire una pista di controllo adeguata.

Art. 5

(Controlli di sistema e attività di audit)

La Regione Toscana, attraverso le diverse autorità del POR FESR (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit) ed in base a quanto previsto dalle norme comunitarie e nazionali vigenti, può disporre l'effettuazione (direttamente o tramite soggetto terzo) di controlli sulla regolare gestione delle funzioni delegate nell'ambito della presente convenzione.

Le funzioni di controllo in particolare riguarderanno: i controlli di sistema, diretti a verificare l'affidabilità e l'efficacia del SIGECO adottato dal MISE-DGIAI; i controlli, sulle singole operazioni, svolti presso i soggetti beneficiari dell'agevolazione e anche presso l'Organismo Intermedio.

Art. 6

(Dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni e per le connesse attività di assistenza tecnica)

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni di competenza dell'Organismo Intermedio, a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.5 del POR FESR Toscana 2014/2020, è stabilita in prima applicazione nell'importo di Euro 14.400.000,00 quale quota di cofinanziamento regionale prevista ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di Programma citato in premessa. Tale dotazione potrà

essere integrata a seguito della stipula di ulteriori Accordi di Programma ai sensi del Decreto Ministeriale 1 aprile 2015.

2. La dotazione finanziaria di cui al precedente comma sarà versata da parte della Regione Toscana, conformemente alle modalità di cui all'AdP sottoscritto con il MiSE, sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero dello Sviluppo Economico, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma – codice IBAN IT23B0100003245348200001726.
3. La quota finanziaria di partecipazione pubblica a carico del Fondo per la crescita sostenibile sarà gestita secondo le medesime disposizioni da applicarsi ai fondi regionali di origine comunitaria, al fine di consentire alla Regione la certificazione della suddetta spesa a valere sul POR FESR 2014/2020.
4. Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni delegate dall'AdG e al fine del corretto svolgimento dei relativi compiti al MiSE-DGIAI in qualità di Organismo Intermedio, è attribuita, a valere sulle risorse dell'Asse VII "Assistenza Tecnica" del POR FESR Toscana 2014/2020, un'ulteriore dotazione finanziaria corrispondente ad Euro 367.960,00, determinata sulla base del preventivo trasmesso formalmente all'AdG. Detto importo è da intendersi quale importo massimo riconoscibile per la remunerazione dei costi di gestione dell'Organismo Intermedio, i quali saranno rimborsati previa verifica di regolare esecuzione dietro presentazione, a cadenza annuale entro il 15 gennaio, di nota di debito del MiSE DGIAI cui dovrà essere allegata idonea rendicontazione e documentazione giustificativa in relazione alla spesa effettivamente sostenuta.
5. La dotazione finanziaria di cui al comma 4 è versata da parte della Regione Toscana sul conto di contabilità speciale n.

Art. 7

(Durata)

La presente Convenzione ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal POR FESR Toscana 2014/2020, secondo i termini stabiliti dalla Commissione Europea.

Art. 8

(Modifiche)

In presenza di variazioni sostanziali delle condizioni disciplinate dalla presente Convenzione, le parti si riservano la possibilità di apportare delle revisioni. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto.

Art. 9

(Trattamento dei dati personali)

La Regione Toscana, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali Dott.ssa Elisa Nannicini, Dirigente Responsabile del Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico – Regione Toscana a ciò autorizzata con DGR 319 del 28 aprile 2014 quale titolare, nomina l'Organismo Intermedio "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice), l'Organismo Intermedio, in qualità di responsabile esterno dei rivestito trattamenti, è tenuto a:

- a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del Codice e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Regione Toscana;
- b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto;

- c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del Codice vigilando sui trattamenti da essi svolti;
- d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
- e) segnalare tempestivamente alla Regione Toscana le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del Codice;
- f) informare prontamente la Regione Toscana di tutte le questioni rilevanti ai sensi del Codice.

Art. 10

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa nazionale e comunitaria vigente, nonché al POR FESR Toscana 2014/2020 e al Sistema di Gestione e Controllo adottato dal POR FESR.

Art. 11

(Registrazione)

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.04.1986 n.131.

Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005.

Ministero dello Sviluppo Economico

Regione Toscana

| Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Toscana 2014/2020 (SIGECO) § 2.2.1.A | Delegate | Non Delegate | Note |
|--|----------|--------------|---|
| Funzioni e compiti del Responsabile di Azione | | | |
| formulazione e/o revisione della Scheda di Azione del POR e / o del DAR | | x | In relazione esclusivamente all' Azione 1.1.5 sub a4) |
| notifica e comunicazione alla Commissione europea dei regimi di aiuto | | x | In relazione esclusivamente all' Azione 1.1.5 sub a4) |
| formulazione e revisione del Piano finanziario dell' Azione | | x | |
| predisposizione, gestione, manutenzione e conservazione della Pista di controllo, fermi restando i compiti e le responsabilità assegnate ai RdG e RdCP regionali e/o degli OI | | x | |
| definizione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni da sottoporre all' approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma | | x | |
| predisposizione, approvazione e pubblicazione del Bando (o altra procedura adottata per l' assegnazione delle risorse), garantendo che le operazioni siano selezionate conformemente ai criteri approvati dal CdS e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l' intero periodo di attuazione | x | | |
| approvazione e pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse, fino al provvedimento di assegnazione delle risorse e di concessione del contributo pubblico ai beneficiari degli interventi finanziati, nonché di eventuale rimodulazione finanziaria, revoca e recupero del contributo pubblico concesso ai Beneficiari, nei casi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR, dal DAR e dagli strumenti adottati per l' accesso e per l' assegnazione delle risorse del Programma | x | | |
| garantire relativamente a ciascun progetto finanziato il rispetto di: norme generali di ammissibilità del progetto alle risorse del POR; requisiti, modalità e tempi di attuazione relativi all' Azione; disposizioni e obblighi previsti nell' ambito degli atti relativi alla concessione al Beneficiario del contributo pubblico per l' attuazione del progetto (comunicazioni, convenzione, contratto, ...) | x | | |
| garantire che i Beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali | x | | |
| assicurare la sorveglianza operativa dell' Azione, tenuto conto della Priorità di Investimento e del Risultato Ateso/Obietivo specifico di riferimento, contribuendo all'elaborazione dei Rapporti informativi previsti dalle norme comunitarie e nazionali e allo svolgimento delle valutazioni degli interventi | | x | Il riferimento è all' Azione 1.1.5 sub A.4 |
| provvedere, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure definite nel Sistema di gestione e controllo, alla approvazione e sottoscrizione della Convenzione (altro atto scritto) dell' atto di delega delle funzioni agli Organismi Intermedi, assicurando la gestione dei rapporti programmatici, tecnici, amministrativi e finanziari con il soggetto individuato | | x | |
| approvazione delle variazioni e/o adeguamenti dei piani finanziari dei progetti finanziati a seguito di eventi rilevanti (varianti di progetto, ecc.), di approvazione di varianti di progetto presentate dai beneficiari, nonché di concessione di proroghe dei termini di esecuzione delle operazioni finanziate, richieste dai Beneficiari | x | | |
| ricezione, in parallelo all'AdG per la notifica da parte di quest' ultima all' AdC, delle dichiarazioni di spesa predisposte dai RdCP delle Azioni contenenti le attestazioni di spesa, le informazioni e i dati relativi alle verifiche di gestione documentali e in loco svolte, gli esiti delle verifiche svolte, il registro dei recuperi | | x | |
| ricezione e verifica della congruità e della regolarità della documentazione prodotta alla redazione della "dichiarazione di affidabilità di gestione" e della "sintesi annuale" predisposta dai RdCP / RdG, per il successivo inoltro all' AdG | | x | |
| coordinamento, indirizzo, orientamento e vigilanza per lo svolgimento delle attività e delle funzioni di controllo, monitoraggio, valutazione, informazione e comunicazione, reporting da parte del RdG e del RdCP regionali e da parte degli OI nel caso di Azioni del POR a questi delegate | | x | |

| Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Toscana 2014/2020 (SIGECO) § 2.2.1.A | Delegate | Non Delegate | Note |
|---|-----------------|---------------------|---|
| <p>garantire, mediante le funzionalità del Sistema Informativo, la verifica della qualità dei dati di monitoraggio fisico e procedurale degli interventi finanziati e delle Azioni del POR anche ai fini del trasferimento automatizzato dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio degli interventi della politica regionale unitaria 2014/2020</p> | x | | In relazione esclusivamente all' Azione 1.1.5 sub a4) |
| Funzioni e compiti del Responsabile di Gestione | | | |
| <p>garantire l'attuazione dell'iter amministrativo relativo, in particolare, a: assistenza e informazione ai potenziali beneficiari dell' Azione; acquisizione delle domande di finanziamento; istruttoria delle domande presentate; predisposizione e trasmissione delle comunicazioni/ricieste integrative della documentazione ai soggetti richiedenti i finanziamenti; supporto alla Commissione di Valutazione (ove prevista); predisposizione della graduatoria (progetti ammissibili, ammessi ed esclusi); successive comunicazioni ai Beneficiari delle operazioni ammesse al POR</p> | x | | In relazione esclusivamente all' Azione 1.1.5 sub a4) |
| <p>assicurare relativamente a ciascuna operazione la gestione amministrativa e contabile e il rispetto delle norme generali di ammissibilità del progetto alle risorse del POR; dei requisiti, delle modalità e dei tempi di attuazione relativi all' Azione (DAR, bando, delibere, decreti dirigenziali, ecc.); delle disposizioni previste nell' ambito degli atti relativi alla concessione del contributo pubblico/contratti sottoscritti con i Beneficiari</p> | x | | In relazione esclusivamente all' Azione 1.1.5 sub a4) |
| <p>garantire l'attivazione e il funzionamento dei flussi informativi e documentali con i Beneficiari e l'archiviazione, mediante codifica o contabilità separata, della documentazione amministrativa, contabile e degli elaborati tecnici relativi ai progetti finanziati</p> | x | | In relazione esclusivamente all' Azione 1.1.5 sub a4) |
| <p>garantire le informazioni e i dati sullo stato di attuazione dall' Azione per assolvere alle richieste provenienti da soggetti accreditati (Corte dei Conti, Responsabile della comunicazione,...)</p> | x | | In relazione esclusivamente all' Azione 1.1.5 sub a4) |
| <p>assicurare lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e procedurale degli interventi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dal POR ed il supporto per la realizzazione delle attività di valutazione dell' Azione</p> | x | | In relazione esclusivamente all' Azione 1.1.5 sub a4) |
| <p>assicurare che venga osservata la normativa comunitaria inerente l'informazione e la comunicazione, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 115 del RDC e dall' Allegato XII al RDC</p> | x | | In relazione esclusivamente all' Azione 1.1.5 sub a4) |
| <p>svolgere, mediante il Sistema Informativo del POR, le attività di rilevazione, gestione e monitoraggio dei dati e delle informazioni relative alla riserva di efficacia dell'attuazione ed alla verifica del raggiungimento dei relativi target, in collaborazione con il RdCP</p> | | x | |
| <p>mettere a disposizione, in collaborazione con il RdCP, documentazione, informazioni e dati sullo stato di attuazione dei progetti e dell' Azione ai fini della predisposizione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e del Riepilogo annuale delle relazioni finali di revisione contabile e dei controlli effettuati</p> | x | | |
| <p>supportare il RdA, in collaborazione con il RdCP, per la gestione e manutenzione della "Pista di controllo" relativamente alle fasi del procedimento di propria competenza</p> | x | | |
| Funzioni e compiti del Responsabile di Controllo e Pagamento | | | |
| <p>ricezione e verifica della documentazione amministrativa e contabile presentata dal Beneficiario per le richieste di pagamento, definizione dell'importo da erogare sulla base dell'atto di concessione del contributo/contratto e predisposizione degli atti per il pagamento del contributo pubblico [entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento in funzione della disponibilità dei finanziamenti a titolo di prefinanziamento iniziale e annuale e dei pagamenti intermedi, secondo quanto previsto dall'art. 132 del Regolamento (CE) n. 1303/2013]</p> | x | | |

| Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Toscana 2014/2020 (SIGECO) § 2.2.1.A | Delegate | Non Delegate | Note |
|--|----------|--------------|---|
| svolgimento dei controlli in loco a campione per le verifiche di primo livello sulla base delle procedure e strumenti definiti dall' AdG | x | | In questo caso le procedure e gli strumenti sono quelli previsti dal SIGECO PON IC 2014/2020, ai sensi dell' art. 3 della Convenzione |
| verifica del rispetto della normativa e delle procedure in materia di appalti pubblici, della normativa sugli aiuti di stato e della normativa comunitaria inerente l' informazione e la comunicazione | x | | |
| aggiornamento, sulla base dei dati e delle informazioni inviate dal RdA, di un registro dei recuperi dell' Azione e contabilizzazione di tutti i debiti prima che vengano inseriti nella domanda di pagamento da inviare all' AdC per il successivo inoltro alla Commissione | x | | In questo caso le funzioni di RdA sono stato delegato a MISE |
| invio al RdA della proposta di eventuale revoca e recupero dei contributi ai Beneficiari dei progetti e predisposizione della documentazione propeudeica alla revoca degli importi erogati per interventi caratterizzati da irregolarità evidenziate dall' Azione del POR e, nel caso in cui siano stati inseriti in una dichiarazione di spesa inviata ai soggetti competenti, notifica all' AdC delle rettifiche finanziarie e comunicazione agli uffici regionali competenti delle informazioni necessarie per il recupero delle somme già erogate | x | | In questo caso le funzioni di RdA sono stato delegato a MISE |
| predisposizione delle attestazioni di spesa relative all' Azione per l' inoltro all' AdG ai fini della successiva notifica all' AdC | x | | In questo caso il ruolo di RdA è stato delegato a MISE |
| comunicazione delle previsioni aggiornate degli importi della spesa rendicontabile per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo ai fini della predisposizione delle domande di pagamento all' AdC per il successivo inoltro alla UE | x | | |
| comunicazione al RdA e all' AdG di tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo verbale di accertamento amministrativo o giudiziario relativamente alla corretta attuazione delle operazioni finanziate, fornendo tutte le informazioni previste dall' art. 3 del Regolamento delegato (CE) 2015/1970 con riferimento alla Relazione iniziale | x | | |
| comunicazione all' AdG ed al RdA, una volta acquisite tutte le informazioni pertinenti e nei tempi più rapidi possibili, delle informazioni relative alle Relazioni successive sui provvedimenti adottati relativamente alle irregolarità rilevate, fornendo tutte le informazioni previste dall' art. 4 del Regolamento delegato (CE) 2015/1970 | x | | |
| svolgimento, mediante il Sistema Informativo, del monitoraggio finanziario dei progetti dell' Azione e della verifica della qualità di tali dati, assicurando – anche secondo i tempi e le modalità indicate dall' AdG – i flussi informativi con i Beneficiari delle risorse | x | | |
| supporto al RdA, in collaborazione con il RdCP, per la gestione e manutenzione della “Pista di controllo” relativamente alle fasi del procedimento di propria competenza | x | | |
| invio, secondo modalità e tempi indicati dall' AdG e dal RdA, ed in collaborazione con il RdG, della documentazione, delle informazioni e degli elaborati necessari per la realizzazione delle attività di Reporting | x | | |
| accesso al SJUF per a) validare il riepilogo delle spese rendicontate dai beneficiari e valutate ammissibili dal Mise; b) compilare la check list dei controlli di primo livello a tavolino; c) caricare i dati delle erogazioni effettuate in favore del beneficiario; d) firmare digitalmente la Dichiarazione di spesa per le domande di pagamento; e) registrare sul Sistema i recuperi/revocato eventualmente fatti e compilare on-line la scheda OLAF; f) registrare su apposita sezione del Sistema i controlli in loco svolti, in coerenza con quanto previsto all' art. 4. lett.d della presente Convenzione; | x | | |

| | | | |
|---|---|--|--|
| rilevazione, gestione e monitoraggio dei dati e delle informazioni relativi alla riserva di efficacia dell'attuazione ed alla verifica del raggiungimento dei relativi target, in collaborazione con il RdG | | | |
| messa a disposizione, in collaborazione con il RdG, di documentazione, informazioni e dati sullo stato di attuazione dei progetti e dell'Azione ai fini della predisposizione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e del Riepilogo annuale delle relazioni finali di revisione contabile e dei controlli effettuati | x | | |
| garantire, in collaborazione con il RdG, le attività di aggiornamento e conservazione della documentazione di progetto, nel rispetto delle modalità e delle scadenze previste dalla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, garantendo l'accesso alla suddetta documentazione e/o fornendo documenti, informazioni e dati necessari agli organi regionali, nazionali e della Commissione Europea legittimati a farne richiesta | x | | |

